

Proposta formativa

## **ORIENTAMENTO FORMATIVO-PROFESSIONALE IN UN'OTTICA INTERCULTURALE**

Nuove sfide per gli studenti di oggi, professionisti di domani

### Sintesi della proposta

Si tratta di una proposta formativo-orientativa diretta agli studenti degli istituti secondari di secondo grado frequentanti l'ultimo e il penultimo anno di studi che intende fornire elementi conoscitivi in merito alle scelte formativo-professionali da compiere una volta terminato il percorso di studi attuale. L'elemento di innovatività della proposta risiede nella consapevolezza che i professionisti di domani saranno sempre più immersi in un contesto lavorativo multiculturale e plurilinguistico. Ciò richiederà non solo una maggiore flessibilità cognitiva e operativa sul luogo di lavoro (e al di fuori di questo) ma anche una preparazione e disposizione specifica - di natura interculturale - che possa ri-orientare saperi, pratiche, relazioni tra soggetti e tra soggetti e istituzioni alla luce delle nuove dinamiche migratorie presenti sul nostro territorio. In particolare riteniamo che alcune professioni - quali il **medico e il professionista sanitario in genere, l'insegnante, l'avvocato** - possano offrire l'occasione per una riflessione da condurre con gli studenti su cosa significhi operare oggi in contesti eterogenei. Cosa significa, nello specifico, essere e fare il medico in un contesto in cui ai pazienti italiani si sommano in maniera crescente pazienti stranieri provenienti da altre culture? Come rapportarsi con un altro background conoscitivo-esperienziale in merito ai processi salute-malattia-assistenza ma anche in merito a percorsi e progetti di vita "altri"? Quali nuove competenze sono necessarie al professionista per calibrare in ottica interculturale la sua pratica clinica quotidiana? Come e dove ottenere tali competenze, non sempre presenti nei curricula accademici attuali? Al contempo, quali nuove sfide, problematiche, stimoli si trova di fronte un insegnante che opera in contesto eterogeneo, multiculturale e plurilinguistico? Quali metodologie adottare? Quali strumenti ha a disposizione per svolgere al meglio il proprio lavoro? E rispetto alle professioni giuridico-legali: quali le nuove prospettive, le esigenze e le aspettative dell'esercizio della professione di avvocato, consulente del lavoro, giurista, mediatore, in ottica interculturale? Il percorso di orientamento degli studenti intende rispondere a queste domande, con il fine di rendere gli alunni consapevoli che l'approccio interculturale non è un orpello da incrociare sporadicamente nel proprio percorso scolastico-formativo ma è una "prospettiva sul mondo" da incorporare nel vissuto personale e professionale per meglio (con)vivere nella società attuale. L'obiettivo è di sostenere gli alunni nel percorso di accoglimento di tale prospettiva, rendendoli maggiormente in grado di scegliere il loro percorso formativo-professionale futuro (in particolare il corso di laurea) in piena autonomia e consapevolezza delle molteplici dimensioni di una professione, qualunque essa sia. Il confronto con buone prassi ed esperienze europee permetterà loro di riflettere su tali questioni alla luce di possibili scenari formativi e lavorativi in altri paesi dell'Unione Europea.

### Obiettivi specifici

1. Orientare gli studenti italiani e stranieri dell'ultimo e penultimo anno di studi nel percorso di scelta del percorso formativo-professionale post-diploma a partire da un'ottica interculturale alle professioni.
2. Sostenere gli studenti stranieri nella scelta del percorso formativo-professionale futuro, partendo dalla consapevolezza che la presenza crescente di personale straniero nelle nostre scuole (come docente), nei nostri servizi sanitari (medici, ostetriche, infermieri) e nelle nostre istituzioni costituisca di per sé un valore aggiunto in grado di calibrare naturalmente il servizio offerto in un'ottica interculturale.

### Metodologia

Si prevedono percorsi specifici per le singole professioni. Sono previsti due incontri per ogni settore professionale, il primo di 3 ore e il secondo di 2 ore. Nel primo incontro saranno affrontate tematiche specifiche riguardanti la professione attraverso presentazioni in powerpoint, visione di filmati e discussione partecipata con gli alunni. Nel secondo incontro si prevede la presenza di professionisti dei diversi ambiti (italiani e stranieri) che racconteranno agli studenti la loro esperienza. Si richiederà agli studenti di preparare una breve guida di intervista.

### Principali tematiche affrontate

#### *Settore sanitario*

Mappatura della situazione italiana in merito a migrazione e sanità

Il contesto regionale

Principi di medicina delle migrazioni

Il professionista sanitario in un'ottica interculturale: competenze, percorsi formativi, pratica clinica, problematiche e prospettive

Buone prassi e esperienze italiane ed europee a confronto.

#### *Settore scolastico-educativo*

Mappatura della situazione italiana in merito a scuole a migrazione e scuola

Il contesto regionale

Principi di didattica interculturale

L'insegnante in un'ottica interculturale: competenze, percorsi formativi, pratica. Programmi, proposte, problematiche e prospettive

Buone prassi ed esperienze italiane ed europee confronto.

#### *Settore giuridico-legale*

Mappatura della situazione italiana in merito al settore giuridico-legale e migrazione

Il contesto regionale

Il professionista giuridico-legale in un'ottica interculturale: competenze, percorsi formativi, pratica quotidiana, problematiche e prospettive

Problematiche giuridiche in contesto minorile civile e penale

Buone prassi ed esperienze italiane ed europee a confronto.

### Relatori/facilitatori

- dott.ssa Patrizia Quattrocchi [ricercatrice in antropologia medica e docente in antropologia culturale – Università degli Studi di Udine]
- dott.ssa Elena Vera Tomasin [antropologa, autrice, regista e produttrice di documentari]
- dott.ssa Federica Misturelli [antropologa, linguista, formatrice]
- dott. Moreno De Toni [antropologo, educatore, giudice minorile]
- dott. Micol Toffoletti [avvocato, consulente del lavoro]

### L'Associazione AREAS in breve

L'associazione culturale AREAS-Associazione di Ricerche Antropologiche e Sociali nasce a Trieste nel 1996 riunendo laureati e studenti in scienze demo-etno-antropologiche e sociali. L'obiettivo è di promuovere la conoscenza e l'interazione tra le diverse realtà culturali, etniche e linguistiche presenti sul territorio regionale e nazionale, in un'ottica interculturale e interdisciplinare.

Dalla sua nascita l'associazione ha promosso attività scientifica di cooperazione, studio e ricerca sul campo in contesti regionali, nazionali e internazionali, così come interventi di assistenza e formazione. I beneficiari sono stati sia migranti che operatori e funzionari locali, in molteplici situazioni di interazione sociale, sanitaria, educativa e amministrativa. L'associazione ha collaborato con istituzioni pubbliche e organizzazioni private, università italiane ed estere, ong, associazioni e società civile. Ha organizzato seminari e conferenze su temi socio-antropologici e redatto diverse pubblicazioni [ sui processi migratori locali, vedasi per esempio il volume Quattrocchi P., Toffoletti M. e V. Tomasin (2003) *"Il fenomeno migratorio nel Comune di Monfalcone. Il caso della comunità bengalese"*, La Grafica, pp.284; il numero monografico Quattrocchi P. (2005) *"La comunità cinese a Trieste. Dinamiche imprenditoriali tra ristoranti e 'pronto moda' "*, n. 55/05, Quaderni del Dipartimento di Economia, Società e Territorio, pp. 58; il rapporto di ricerca Misturelli, F. e Cesàro M.C. (2008) *"Da Emigranti a Italiani Residenti all'Estero: Rapporto di ricerca sulle nuove migrazioni dal Friuli Venezia Giulia alla Gran Bretagna"*. Dipartimento di Economia, Società e Territorio, Università degli Studi di Udine. Ad oggi, i soci sono laureati e dottori di ricerca con una vasta esperienza di lavoro in Italia e all'estero, dove hanno operato in istituzioni universitarie e non solo, acquisendo conoscenze e competenze a livello internazionale. Tra queste ricordiamo i seguenti campi di interesse: antropologia medica e salute interculturale, antropologia della nascita, antropologia dello sviluppo, antropologia applicata, antropologia delle migrazioni, antropologia visuale, storia orale, questioni di genere, questioni indigene nel continente Latinoamericano, antropologia dell'alimentazione, antropologia giuridica, didattica interculturale.

Per maggiori informazioni consultare il sito internet dell'associazione  
[www.areas.fvg.it](http://www.areas.fvg.it)

Contatti per la proposta in oggetto:

Patrizia Quattrocchi (Vicepresidente AREAS)  
E-mail: [patriziaquattrocchi@yahoo.it](mailto:patriziaquattrocchi@yahoo.it)  
Tel.: + 39 3396033803

Moreno De Toni (Presidente AREAS)  
E-mail: [moreno.detoni@gmail.com](mailto:moreno.detoni@gmail.com)  
Tel.: +39 329 40 613 40